

[SLIDE 1 Vicesindaco]

Signor Consigliere di Stato Vitta, caro Christian
Signor Consigliere agli Stati Regazzi, caro Fabio
Signori Consiglieri nazionali Farinelli e Gianini, cari Alex e Simone
Signore e signori Gran consiglieri presenti,
Stimate Autorità della Città e dei Comuni vicini,
Signor Presidente del Consiglio Comunale,
Colleghe e colleghi di Municipio,
Cari rappresentanti delle associazioni massagnesi,
Concittadine e concittadini,
Amiche ed amici,

Elogio della brevità

Adriana, è il nome di mia mamma.

Una mamma di origini umili, ma con la saggezza delle madri di un tempo, che quando ha saputo che avrei avuto l'onore e l'onere di farvi questo saluto augurale a nome del Municipio si è tanto raccomandata:

ma raccomandandi... parla mia trop che dopo i sa stüfiss

Sono stato avvertito e cercherò quindi di essere breve e di usare le parole semplici che piacciono a lei.

Del resto anche un saggio affermava che

*"è una capacità quella di non aver nulla da dire ...
e di comunque tacere!"*.

Ma qualcosa, care e cari concittadini e ospiti, avrei da dire, approfittando di questo momento particolare, **quando**, parafrasando Marzullo, **un anno, vista la data, è appena finito e un nuovo anno è appena cominciato.**

Elogio dell'umanità

Chi era presente qui l'anno scorso ricorderà forse che sono stati presentati (anche con l'ausilio di un accattivante video) i molti e qualificati progetti di edilizia pubblica del nostro piccolo ma operoso comune.

Non ripeterò quell'esercizio, indulgiando a presentare le realizzazioni in corso o quelle previste.

Non parlerò neppure delle tragedie delle due guerre che si combattono alle porte dell'Europa, che voglio nondimeno però oggi almeno menzionare, semplicemente ***per non dimenticare***.

L'assuefazione genera indifferenza e l'indifferenza porta a soffocare sentimenti nobili quali l'umanità e la solidarietà.

Voglio quindi oppormi all'idea che possa essere la normalità che dei popoli, per conquistare o mantenere il controllo su dei territori, si affrontino con crudeltà e violenze inaudite e che degli uomini, ma anche degli inermi bambini, donne e anziani, vengano sterminati senza un vero perché, se mai possa esserci un motivo giusto per la morte di anche un solo essere umano.

Voglio quindi rivolgere un pensiero a tutti quei Paesi in conflitto e l'auspicio che una pace duratura intervenga presto!

Quest'anno quindi io non vi parlerò di cose o progetti; vi parlerò di **persone** e del valore che possono avere per una comunità come la nostra.

Elogio del volontariato e della politica di milizia

E volendo parlare di persone, inizierò col menzionare tutti coloro che - con animo generoso e altruista - si mettono gratuitamente a disposizione del prossimo per le più svariate attività (sportive, culturali, sociali, ricreative).

A Massagno abbiamo una straordinaria molteplicità di queste attività, nutrimento e aiuto prezioso per tutta la nostra popolazione.

Attività che non sarebbero possibili senza la disponibilità di molte persone.

Il Capodicastero Giovanni Pozzi le ha ringraziate nel corso della recente giornata dei volontari. Un ringraziamento che voglio qui ribadire a nome di tutti i cittadini a tutte quelle persone che contribuiscono a fare della nostra realtà **massagnese** una comunità viva e solidale.

Qualcuno di loro è qui sul palco. Molti sono qui seduti in sala.

Rivolgiamo loro, rivolgetevi, un caloroso meritato applauso!

Tra chi esercita sostanzialmente del volontariato vi sono anche i politici, che da noi in Svizzera sono ancora perlopiù di milizia.

La **politica di milizia** rappresenta un'opportunità unica dei cittadini di partecipazione diretta nell'amministrazione e nella promozione di una comunità solidale, e di collaborare al bene collettivo, con la possibilità di influenzare direttamente il destino della loro comunità.

Chi ha già fatto politica attiva, ne conosce le gioie, la soddisfazione nel vedere realizzarsi i propri progetti, l'arricchimento del lavoro in team e dei rapporti umani che si intrecciano

... ma anche le fatiche, le delusioni, le critiche e a volte i fallimenti.

Per questo motivo mi scuserete se da questo pulpito desidero ringraziare di cuore anche tutti coloro che, in questo politicamente turbolento e difficile anno appena trascorso, hanno con dedizione e generosità messo il loro tempo e le loro migliori energie al servizio della comunità.

A cominciare da Giovanni (Bruschetti), che termina la sua esperienza dopo 20 anni di sindacato, nei quali ha saputo dare un forte e positivo sviluppo al nostro Comune grazie a un grande impegno e a una marcata progettualità.

E con lui voglio qui anche ringraziare tutti gli altri municipali che hanno svolto un grande lavoro, lontano dai riflettori e in condizioni spesso difficili e faticose, magistralmente coadiuvati dal nostro nuovo e valido Segretario comunale.

Grazie quindi a Giovanni (Bruschetti e Pozzi), Sabrina (Gendotti), Simona (Rusconi), Rosario (Talarico), Elena (Meier), Carlo (Ferrari) e Christian (Barelli).

Allo stesso tempo non posso non rivolgere un saluto e un appello alle cittadine e ai cittadini che proprio in questi giorni hanno deciso o stanno decidendo se rendersi disponibili per le imminenti elezioni comunali: **fatelo!**

Nessuno è così inesperto da non poter fornire un contributo alla nostra democrazia, che si alimenta proprio del valore di opinioni e punti di vista diversi.

Nessuno è poi così occupato da non poter trovare un po' di tempo per una così buona causa.

Ho esordito dicendo che volevo soprattutto parlare di persone. Ne ho già citate per nome alcune (mia mamma e i miei colleghi). Prima di citarne altre tra quelle molto importanti per il nostro Comune, voglio brevemente parlarvi di un mio mito di infanzia di nome **Franz**.

Il 7 luglio 1974 ero a Catto in Leventina, giovane lupetto in campeggio. Quel giorno si disputava la finale tra la Germania Ovest e i Paesi Bassi, interpreti di un modernissimo calcio totale e capitanati da quel Johann Crujff considerato a quel tempo uno dei campioni più forti di sempre.

Per puro spirito di contraddizione che già da allora coltivavo (e che non ho mai del tutto abbandonato, come potranno confermarvi i miei colleghi di municipio) mentre tutti, ma proprio tutti, in quel campeggio tifavano la fortissima Olanda, io decisi di tifare Germania. Sopravvissi allo scherno dei miei compagni di muta nel prepartita e ancor più riuscii a schivare gli effetti della loro frustrazione quando la Germania quella partita la vinse. E da quel giorno e per molti anni il mio idolo calcistico fu il capitano di quella nazionale: **Franz Beckenbauer**, il “kaiser”.

[SLIDE 2 BECKENBAUER]

Eccolo qui immortalato nel corso della partita di 4 anni prima, quella del 17 giugno 1970 che rimarrà per sempre negli annali come la Partita del secolo: Italia-Germania, semifinale dei mondiali di Città del Messico, vinta dalla nazionale azzurra ai supplementari per 4 a 3. In quella partita Beckenbauer restò stoicamente in campo nonostante la lussazione di una spalla giocando con un braccio fasciato 25' dei tempi regolamentari e tutti i supplementari.

Ma sento già la mamma che mi dice... stai andando troppo lungo su sto calciatore...! dai stringi

Arrivo quindi al punto:
perché ho indugiato nella mia biografia parlandovi del Kaiser Franz?
Per due motivi.

Il **primo** è di cronaca: Beckenbauer dopo una brillante carriera di giocatore, allenatore e dirigente, è morto esattamente una settimana fa.

Aveva 78 anni, proprio come **Dick MARTY**, un gigante della nostra politica nazionale, scomparso solo qualche giorno prima, che ha lasciato un vuoto incolmabile nel panorama politico e sociale ticinese.

Tornando a Beckenbauer, il **secondo motivo per cui lo cito**, è quella sua frase che leggete sullo schermo (*“Avendo sempre giocato in una squadra, mi sento a disagio quando vengo classificato tra i migliori a livello individuale”*) che dice della modestia dell'uomo ma soprattutto dell'**importanza della squadra**.

Il lavoro di squadra, come nello sport, in un contesto di servizio pubblico quale è il Comune riveste un valore fondamentale per diverse ragioni:

- permette di affrontare in modo più efficace, trasparente ed efficiente le sfide complesse
- può portare a soluzioni più innovative e inclusive, a migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini e a promuovere un ambiente di lavoro sano.

La nostra squadra, **la squadra di Massagno, è numerosa, efficiente, forte.**

Sta, con sensibilità e disponibilità, al servizio delle esigenze dell'utente, che sia un cittadino, un utente di un servizio, un allievo delle scuole o un ospite della casa Girasole.

Il Municipio ne è riconoscente e orgoglioso e vorrebbe presentarli e ringraziarli oggi uno ad uno.

Non è evidentemente possibile, sono circa 260, per cui in loro rappresentanza, a volerli simbolicamente avere tutti qui, ne abbiamo arbitrariamente scelti **11**, proprio come una selezione di una nazionale di calcio, in provenienza dai vari servizi e Dicasteri.

Il primo è proprio qui accanto a me. E' **Angelo De Stefani**.

[SLIDE 3 Angelo]

Sembra ancora un ragazzino ma vanta 36 anni di servizio a favore del Comune, in varie funzioni: messaggere, uscere comunale, caposezione militare e ora assistente della nostra **Polizia Ceresio Nord**.

Fisico da attore americano, vittima del fascino delle divise, non fosse al fedele servizio del nostro Comune sarebbe come vedete pronto per sostituire Tom Cruise in un nuovo episodio di Top gun! **[SLIDE 4 motociclista]**

Un'altra sensibile al fascino delle divise, avendo esercitato anche l'attività di pompieri volontario, è la nostra **Manuela PETRALLI**

[SLIDE 5 Manuela]

Da oltre trent'anni nell'amministrazione comunale, è un pilastro dei nostri servizi contabili e sempre disponibile per tutti. Questa sua generosità e disponibilità la porta a svolgere molteplici attività di volontariato nei suoi luoghi del cuore, ovvero Massagno e il suo paese natio Scareglia.

Di indole schiva, piuttosto che davanti alla luce dei riflettori preferisce stare dietro le quinte...

[SLIDE 6 San Nicolao]

ad esempio nascosta nel pozzo della lotteria della sagra massagnese o con improbabili camuffamenti da San Nicolao in epoca covid.

Un altro campione della discrezione e della disponibilità è **Giorgio (GRASSI)**

[SLIDE 7 Giorgio]

Da 36 anni al servizio dell'Ufficio tecnico comunale, svolge preziosi lavori con grande disponibilità e precisione.

Ha una particolarità: **non rilascia dichiarazioni**, neanche alla efficientissima **Bea**, responsabile della comunicazione, che approfitto qui per ringraziare per la pazienza e l'efficienza nell'assistermi nella preparazione di questo mio contributo.

Per cui della vita privata di Giorgio sappiamo ben poco, se non quello che deduciamo da questo suo raro scatto

[SLIDE 8 bandiera svizzera]

ovvero che ama la montagna, l'arte (anche quella nepalese) e che è sicuramente un patriota!

Chi non ha problemi di rapportarsi apertamente con le persone è il nostro re indiscusso del Centro ciusarella, **Giampiero Spinelli, in arte Giampi**

[SLIDE 9 Giampi]

Qui lo vedete ritratto nella tenuta ufficiale della squadra esterna del Comune e prima della sua parziale trasformazione dopo un viaggio in America latina, dove ha coltivato la sua passione per la musica diventando per tutti il DJ GIAMPI

[SLIDE 10 dj]

Altro elemento di peso della nostra selezione è **Tiziano Andreoli!** un vero caposaldo della nostra scuola con 35 anni di servizio.

[SLIDE 11 Tiziano]

Tra i suoi hobby la cucina, il canto e la pesca al lago con i figli e i suoi 4 (presto 5) nipotini.

E' custode tutt'oggi delle scuole comunali ma la sua professione, quella di cuoco, non l'ha mai abbandonata.

[SLIDE 12 cuochi risotto]

Il suo sorriso bonario e rassicurante non manca mai in qualsiasi manifestazione in cui la SAMBENEFICA distribuisca risotti o allestisca succulenti grigliate.

Tra i bambini che Tiziano avrà trasportato con il pulmino in qualche attività vi è sicuramente anche **Nazarii (Koliada)**

[SLIDE 13 Nazarii]

Dietro lo sguardo sereno e fiero di Nazarii non traspare lo scenario drammatico dal quale proviene.

Nazarii è arrivato infatti dall'Ucraina e ha iniziato frequentare le nostre scuole a febbraio 2023. Attualmente è in quinta elementare e sta partecipando attivamente al progetto del grande viaggio, che quest'anno ha quale tema il cinema in collaborazione il Cinema Lux Art House .

[SLIDE 14 allievi nel prato]

Siamo felici che Nazarii sia stato accolto in Svizzera e possa godere della serenità del nostro Paese e partecipare con gli altri 425 bambini e allievi delle nostre scuole comunali alle attività di educative e di svago, ben più adatte alla sua età che quelle che ha lasciato nel Paese in guerra da cui proviene.

Ci spostiamo dalle scuole di Nosedo di qualche centinaio di metri per arrivare a **Jacqueline Lusenti**

[SLIDE 15 Jacqueline]

È la giovane e piena d'iniziativa nuova responsabile del Centro sportivo Valgersa, che rappresenta una struttura preziosa per tutta la popolazione che lei ha saputo rilanciare.

Gli hobby dichiarati di Jacqueline sono arrampicata, barca a vela, nuoto, ma di recente se ne è aggiunto uno, praticato con Dario Reiser manutentore del Centro sportivo Valgersa

[SLIDE 16 rally]

I due Valgersani hanno vinto il primo premio nella loro categoria nel rally di Tunisia. Visto le loro doti, penso che sulla velocità della tosatura del manto erboso del campo di calcio di Valgersa possiamo dormire sonni tranquilli 😊

Come pure in relazione alla bellezza della nostra piscina del Valgersa

[SLIDE 17 piscina Valgersa]

anche se a volte parrebbe avere dei fondali strani ed essere popolata da una fauna acquatica curiosa

[SLIDE 18 sub]

Niente paura: questo che vedete è **Daniele FARRACE**

[SLIDE 19 Daniele]

Dottore ingegnere, responsabile del team ricerca e sviluppo di un altro fiore all'occhiello del nostro comune, Azienda elettrica di Massagno AEM.

La sua unità si occupa di esplorare, sviluppare e testare soluzioni innovative nel campo della transizione energetica e di contribuire allo sviluppo di nuovi servizi.

La validità e la straordinaria capacità innovativa della nostra azienda comunale è stata riconosciuta nel 2023 con l'assegnazione del premio Watt d'OR.

[SLIDE 20 watt d'or]

Il rinomato premio nel settore dell'energia assegnato dall'Ufficio federale dell'energia nel 2023 è stato assegnato a AEM e SUPSI grazie al progetto pilota pionieristico *Lugaggia Innovation Community*, nel quale si è riusciti a mettere in rete l'asilo di Lugaggia e 18 edifici residenziali, permettendo così di consumare all'interno della comunità il 94% dell'energia fotovoltaica non utilizzata direttamente dall'asilo.

Dai pannelli fotovoltaici dell'asilo di Lugaggia, passiamo a quelli della nostra Casa Girasole

[SLIDE 21 Casa Girasole]

una struttura ormai ultraventennale che ospita una sessantina di ospiti e che costituisce anche un piccolo laboratorio di lavoro in team e di convivenza non solo intergenerazionale, ma anche interculturale, essendovi ben rappresentate molte delle 88 nazionalità presenti a Massagno!

Nella nostra simbolica selezione comunale schieriamo allora stamani ben due validi e simpatici elementi femminili provenienti da questa casa:

[SLIDE 22 Batzaya]

Batzaya Tumur, detta Zaya

proveniente dalla Mongolia è da 20 anni in Ticino; è persona molto riservata, di natura mite e gentile che ha particolarmente a cuore la qualità del cibo degli ospiti della Casa.

[SLIDE 23 aquila]

Quali hobby le piace fare passeggiate nella natura e cucinare piatti del suo magnifico paese d'origine, a cui come vedete è ancora molto attaccata.

Da un altro continente proviene **Hana Bereket**

[SLIDE 24 Hana]

Giunta dall'Etiopia in Ticino nel 2011 presso il campo profughi di Paradiso, da sola e incinta, ha ottenuto lo statuto di rifugiata; dopo 4 anni è stata raggiunta dal marito. Ha imparato l'italiano, e dopo aver svolto grazie alla disoccupazione dei lavori nell'ambito dei programmi di occupazione temporanea è stata assunta dalla Casa Girasole.

[SLIDE 25 gruppo caffè]

Perfettamente integrata nella nostra realtà, le piace cucinare e condividere i piatti del suo Paese e il caffè tradizionale etiope Buna.

Che la qualità delle cure di Casa Girasole sia ottima lo dimostra la longevità dei suoi abitanti. A Massagno risiedono 35 persone oltre i 95 anni (tra cui 30 donne e ahinoi soli 5 uomini) e 6 ultracentenarie, tra l'altro alcune ancora in piena forma.

Sapreste ad esempio riconoscere in questa immagine della recente festa di compleanno la centenaria **Teodolinda**?

[SLIDE 26 Teodolinda]

Passiamo ora da 100 (anni) a 0 in pochi secondi, per salutare il primo neonato massagnese del nuovo anno:

[SLIDE 27 Leon]

si chiama **Leon Dërguti** ed è nato appena 8 giorni fa.

Sta bene e gli diamo un caloroso benvenuto nella nostra comunità.

E siamo arrivati all'ultima selezionata nella nostra squadra simbolica: **Margherita FREY**

[SLIDE 28 Margherita]

Storica docente massagnese è attualmente monitrice dei corsi di ginnastica per anziani, insegna inoltre nuoto e fitness per il gruppo paraplegici Ticino.

Dopo la pensione, dal 2010 ha iniziato a organizzare per il comune i corsi di italiano per stranieri ed è, da qualche anno, delegata comunale all'integrazione.

[SLIDE 29 gruppo studenti]

Ancora una volta torna quindi il tema dell'integrazione, della solidarietà e... della squadra, della nostra squadra massagnese che abbiamo voluto presentarvi oggi.

[SLIDE 30 squadra calcio]

Questa immagine è tratta da una storica, folle, incredibile partita giocata dalla Svizzera ai quarti di finale di Euro 2020 contro la Francia, terminata dopo i supplementari sul 3 a 3.

In quella formazione multi-etnica avevamo due ticinesi: l'allenatore Pektovic e Mario Gavranovic, che segnò il gol del 3 a 3.

In quel momento tutti i giocatori, prima del tiro dei rigori, erano uniti come non mai, abbracciati e fiduciosi che il comune obiettivo sarebbe stato raggiunto, insieme!

Pochi minuti dopo il destino della storica qualificazione svizzera sarebbe stato nei guantoni del portiere Sommer, chiamato a parare l'ultimo decisivo rigore tirato da Mbabbé.

Chi ha vissuto quegli attimi dal vivo o in tv probabilmente ricorderà la gioia sprigionata da quei momenti e regalata da quella squadra in cui tutti ci riconoscevamo.

Ebbene il mio augurio e quello del Municipio è che in questo 2024 appena iniziato possiate trovare, con la serenità e la salute, molti di quei momenti di gioia profonda ed esaltante, come solo la condivisione con altre persone può dare.

La nostra squadra di Massagno ce la metterà tutta per regalarvene!

GRAZIE a tutti per l'attenzione
e scusa mamma se sono stato troppo lungo!

Solo dopo qualche secondo di applausi
[video Svizzera-Francia]